

“Linee guida per la stesura e presentazione della tesi di Laurea”

Corso di Laurea in Infermieristica - Polo di Bologna

Documento ESAME FINALE e TESI di LAUREA - A.A. 2022-23 ¹

Premessa

Nel Corso di Laurea in Infermieristica la presentazione dell'elaborato di tesi viene anticipata dall'Esame di Stato, essendo il titolo di Dottore in Infermieristica un titolo abilitante alla professione. Per l'Esame di Stato e la conseguente discussione della tesi vengono nominate una o più Commissione/i e i/le relatori/trici sono convocati nelle sedute di Laurea previste e devono garantire la presenza nelle fasce orarie pubblicate.

Il voto di laurea è costituito dalla valutazione dell'Esame di Stato e dalla Discussione della Tesi. Per questi due momenti il punteggio massimo attribuibile è di 11 punti. Tale punteggio è distribuito come segue:

- **Esame di Stato (prova Pratica) da 0 a 4 punti (Attenzione se punteggio assegnato uguale a zero la prova non è superata)**
- **Dissertazione Tesi da 0 a 7 punti**

Le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato vengono definite e approvate dalle Commissioni di Laurea e le date di discussione delle tesi della sessione di Laurea sono presentate in occasione dei Consigli di Corso con congruo anticipo. Le sessioni di laurea del Corso sono due: I sessione nel mese di novembre, II sessione nel mese di aprile.

Per la valutazione delle tesi, oltre alla qualità dell'elaborato e dell'esposizione, si fa riferimento alle diverse tipologie che sono definite in questo documento che tiene conto delle *“LINEE GUIDA per l'identificazione dei casi da sottoporre al parere del Comitato Etico nelle ricerche svolte ai fini della preparazione della tesi di laurea in ambito sanitario”* (vedi link a fondo pagina) emanate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. In relazione alla tipologia di tesi prevista e nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dati e privacy, tale documento descrive anche in modo puntuale l'iter autorizzativo da rispettare ed il ruolo dello/a studentessa e del/la relatore/trice.

Pertanto lo/a studente/ssa e il/la relatore/trice sono invitati a consultare ed attenersi a quanto pubblicato nel sito del Corso (vedi link a fondo pagina).

Tipologie di tesi per la Laurea triennale in Infermieristica

1. Tesi compilativa

Riguarda l'analisi, la descrizione e discussione di informazioni già pubblicate (condotta prevalentemente su documentazione bibliografica)

Riportare nell'incipit della tesi la seguente dicitura: *“La presente tesi non necessita del parere del CE.”*

2. Tesi applicativa con preminente finalità didattica: in cui si presentano analisi originali di dati.

Raccolta e/o consultazione dei dati clinici con analisi/monitoraggio di casistiche interne alle Unità Operative; audit clinici o attività simili, per il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria.

Rientrano in questa categoria, le tesi che vengono svolte sulla base dell'analisi di dati raccolti a fini sanitari la cui rilevazione non è finalizzata a rispondere ad uno specifico quesito di ricerca, ma ad apprendere una metodologia di lavoro, quale ad esempio la revisione di casistica.

Le principali tipologie consistono in:

¹ In vigore da Sessione di Laurea di Novembre 2023

- raccolta e/o consultazione dei dati clinici direttamente da parte dello studente con analisi/monitoraggio di casistiche interne alle Unità Operative;
- audit clinici o attività simili svolte nell'interesse del miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria, in accordo con i referenti della struttura sanitaria di riferimento (es. tesi con interviste al personale sanitario); nel caso in cui vengano effettuate interviste a pazienti/operatori, bisognerà acquisire il consenso informato dei soggetti interessati, da raccogliere secondo le modalità previste.

- Il parere del **Comitato Etico** è necessario **SOLO** nel caso in cui i dati trattati nella tesi possano verosimilmente essere **oggetto di pubblicazione scientifica**.

- Una volta ottenuto il parere, riportare nell'incipit della tesi la seguente dicitura: *“Lo studio [titolo dello studio] il cui Responsabile Scientifico è il dott. [nome e cognome] è stato autorizzato dal CE con i seguenti estremi [riferimento] e ha ottenuto il nulla osta dall’Autorità Sanitaria competente con estremi [riferimento nulla osta]. Ai fini della preparazione e della redazione sono stati utilizzati dati pseudonimizzati o identificativi per i quali è stato rilasciato specifico consenso al trattamento dall’azienda [nome azienda]/ente [nome ente]”*.

È necessario che il/la Relatore/trice e il/la laureando/a seguano un iter adeguato alla tipologia di tesi, con particolare attenzione alla tutela dei dati del paziente. Nel caso in cui le tesi siano svolte con una consultazione dei dati clinici direttamente da parte dello studente, occorre che il laureando sia designato quale “autorizzato al trattamento dei dati sanitari” con l’obbligo alla prevista riservatezza. In questo caso occorre un’attestazione da parte del Relatore che l’elaborato e l’attività preparatoria rientrano nella fattispecie delle “tesi applicative con preminente finalità didattica”. Pertanto, il/la Relatore/trice indirizzerà il/la laureando/a all’ufficio dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria/Azienda Ospedaliera di competenza (Ufficio preposto alla privacy) che provvederà a far avere la modulistica necessaria. Il/la laureando/a sottoporrà tale modulistica al Direttore della struttura aziendale interessata, che nella sua veste di “referente privacy”, potrà procedere alla nomina. Tale autorizzazione dovrà a sua volta essere controfirmata dal/la laureando/a stesso/a e conservata agli atti. Per snellire il percorso, la modulistica potrà essere pubblicata ed accessibile direttamente sulla intranet aziendale/universitaria. Il Titolare sarà indicato nell’informativa privacy resa al paziente per la rilevazione dei dati necessari per la tesi. Come adempimento finale sarà compito del/la Relatore/trice firmare tutte le attestazioni per un visto di conformità.

3. Tesi applicativa con preminente finalità di ricerca scientifica

Questo genere di tesi ha come principale obiettivo quello di sviluppare conoscenze scientifiche in campo infermieristico (educativo, organizzativo, preventivo, assistenziale). Tra queste tipologie rientrano ad esempio gli elaborati che prevedono la conduzione di studi osservazionali, studi interventistici, studi con impiego di presidi, tecniche assistenziali o interventi educativi, studi su nuovi modelli organizzativi.

La tesi applicativa con preminente finalità di ricerca scientifica dovrà di norma seguire lo stesso iter autorizzativo previsto per gli studi clinici, compresa l’acquisizione del parere del Comitato Etico competente, secondo le disposizioni normative previste in materia e alla luce dei regolamenti e delle procedure adottate dai diversi Comitati Etici (si faccia riferimento ai rispettivi siti web per informazioni e modulistica).

Una volta ottenuto il parere, **riportare nell'incipit della tesi la seguente dicitura:** *“Lo studio [titolo dello studio] il cui Responsabile Scientifico è il dott. [nome e cognome] è stato autorizzato dal CE con i seguenti estremi [riferimento autorizzazione] e ha ottenuto il nulla osta dall’Autorità Sanitaria competente con estremi [riferimento nulla osta] Ai fini della preparazione e della redazione sono stati utilizzati dati*

pseudonimizzati o identificativi per i quali è stato rilasciato specifico consenso al trattamento dall'azienda [nome azienda]/ente [nome ente]"

Attenzione: il ruolo dello studente deve essere formalizzato e pertanto attenersi a quanto indicato a pag. 4 e 5 del documento "LINEE GUIDA per l'identificazione dei casi da sottoporre al parere del Comitato Etico nelle ricerche svolte ai fini della preparazione della tesi di laurea in ambito sanitario" (vedi link a fondo pagina) emanate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

4. Tesi applicativa in ambito non sanitario

Studi svolti in strutture non assistenziali e senza interventi da parte di personale sanitario abilitato. È competente il **Comitato di Bioetica** dell'Università.

A scopo esemplificativo: 1) indagine conoscitiva eseguita su soggetti al di fuori di una struttura sanitaria; 2) interviste o indagini i cui partecipanti siano studenti e/o docenti. Tali fattispecie prevedono comunque la raccolta del consenso informato dei soggetti interessati, anche ai sensi del Regolamento europeo sulla protezione dei dati n. 679/2016 (GDPR). La tesi pubblicata dovrà necessariamente contenere l'indicazione degli estremi del parere del Comitato di Bioetica dell'Università o altro organismo individuato all'uopo relativamente allo studio riportato nella tesi stessa.

L'iter autorizzativo da seguire per il Comitato di Bioetica è descritto nel link riportato a fondo pagina.

Tipologia di Tesi	Punteggi attribuibili
Compilativa	<ul style="list-style-type: none"> • 1 – "<u>Tesi compilativa</u>" FINO a 3 punti • 2 – "<u>Tesi compilativa con approfondimento bibliografico</u>", FINO a 5 punti in cui sia evidente l'impostazione metodologica applicata alla revisione e analisi della letteratura inserita
Tesi applicativa con finalità didattica	FINO a 7 punti Si inseriscono in questa tipologia anche gli studi retrospettivi e lo studio di serie di casi (purchè numericamente significativi in rapporto all'incidenza)
Tesi applicativa con preminente finalità di ricerca scientifica	FINO a 7 punti Rientra in questa tipologia lo studio oggetto della tesi sia un'attività di ricerca secondaria (es. revisioni sistematiche e meta-analisi).
Tesi applicativa in ambito non sanitario	FINO a 7 punti

In tutte le tipologie, si raccomanda una adeguata bibliografia che espliciti il lavoro di ideazione e realizzazione dell'elaborato di tesi

La tesi è personale, non di gruppo, e deve essere elaborata in lingua italiana.

Tutte le autorizzazioni che si sono rese necessarie devono essere inserite in dettaglio in allegato all'elaborato.

Solo se il punteggio finale ottenuto dal candidato (ottenuto dalla somma del punteggio di carriera con la valutazione della prova dell'Esame di Stato e la valutazione della tesi) raggiunge un punteggio pari a 110/110, il Presidente, in presenza di Lodi in carriera dello studente, può proporre la lode.

E' onere e obbligo di ciascun relatore presentare al Presidente della Commissione di Laurea, una relazione in cui esprime una valutazione di merito sul lavoro svolto dallo studente e sul percorso condotto nello sviluppo dell'elaborato. (vedere Format da utilizzare).

All'esito della discussione da parte del candidato, la Commissione si riunisce senza la partecipazione del Relatore, prende atto di quanto dallo stesso ricevuto ed in assoluta autonomia provvede all'attribuzione del punteggio, procedendo poi alla proclamazione del candidato.

Si ricorda che, dal punto di vista giuridico, i lavori della Commissione sono assimilabili a quelli di una "camera di consiglio" e quindi soggetti a segretezza. Per tale motivo, i relatori non possono partecipare alla discussione sull'elaborato di tesi e sua presentazione che porta all'attribuzione del voto finale; nel caso di relatori componenti della Commissione questi sono soggetti all'onere, anch'essi, della relazione e devono garantire la presenza in tutte le fasi dei lavori della Commissione in quanto formalmente deliberata con Decreto Rettorale nella sua composizione.

E' possibile la presenza del/la **correlatore/trice**. Tale figura affianca il relatore nell'elaborazione del lavoro di tesi, viene indicato dal relatore stesso, è un esperto, docente universitario e non, di provata competenza nell'argomento della tesi prescelta.

Altre indicazioni

La tesi viene pubblicata on line dallo/a Studente/ssa nei tempi e modi indicati dalla Segreteria Studenti, dovrà contenere da 50 000 a 100 000 battute, esclusi gli allegati e la bibliografia e adottare le modalità di editing presenti nel sito della Segreteria Studenti.

Prestare particolare attenzione e cura nella strutturazione ed editing della tesi (impaginazione, struttura dell'indice, struttura della bibliografia, ecc...)

Oltre alla tesi deve essere compilato un abstract strutturato come segue:

1. Introduzione: breve inquadramento dell'argomento oggetto dello studio
2. Metodo/Strumenti: descrizione dettagliata della metodologia utilizzata e della ricerca bibliografica effettuata, con particolare attenzione in caso di revisione di letteratura con approfondimento o di meta-analisi (termini MeSH utilizzati, banche dati utilizzate, lavori trovati/inclusi nello studio, ecc)
3. Risultati: descrivere sinteticamente e rappresentare i risultati ottenuti e le possibili inferenze sugli elementi approfonditi o raccolti
4. Conclusioni: vengono presentate le conclusioni più significative tratte dall'elaborato ed un breve commento.

N.B. In conclusione dell'abstract indicare sempre a quale tipologia di tesi appartiene la tesi elaborata utilizzando le denominazioni presentate nella prima parte del presente documento.

PRESENTAZIONE DELLA TESI E DISCUSSIONE

Per la presentazione e discussione dell'elaborato, lo/a studente/ssa avrà a disposizione circa 8 minuti. Eventuali slide utilizzate per la presentazione del lavoro di tesi dovranno essere preparate su un format che riporti l'indicazione dell'Università di Bologna e comprendere il frontespizio con il titolo della tesi e i nomi di relatore e candidato.

Non utilizzare per la presentazione animazioni e utilizzare il formato PDF. Le slide devono essere inviate secondo tempi e modalità comunicate ai laureandi dalle Sezioni Formative.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA SEDE DI BOLOGNA

(*) Si rimanda agli allegati del presente documento tratti dalle Linee guida della Scuola di Medicina “*LINEE GUIDA regionali su tesi e Comitato Etico*”.

<https://corsi.unibo.it/laurea/Infermieristica/comitato-etico-e-tesi>

<https://www.unibo.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca/comitati-etici-1/comitato-di-bioetica>